

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
Embargo: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 1° giugno 2021

IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Eurozona – dati finali

Nuovo record per il PMI manifatturiero dell'eurozona di maggio

Punti salienti:

- PMI finale del manifatturiero dell'eurozona di maggio a 63.1 (stima flash: 62.8, finale di aprile: 62.9)
- Pur rimanendo elevata, rallenta leggermente la crescita della produzione e dei nuovi ordini
- Il peggioramento record dei tempi medi di consegna dei fornitori ha intensificato la pressione inflazionistica

Dati raccolti tra il 12 e il 21 maggio

L'economia manifatturiera dell'eurozona ha riportato a maggio un nuovo miglioramento da record delle condizioni operative. L'Indice PMI® principale ha registrato il nuovo valore record d'indagine di 63.1 (i dati dell'eurozona sono risultati disponibili da giugno del 1997), rispetto a 62.9 di aprile. Il PMI ha adesso registrato un valore superiore alla soglia neutra di non cambiamento di 50.0, che separa l'espansione dalla contrazione, per 11 mesi consecutivi.

Tutti e tre i sottosettori hanno ancora una volta registrato a maggio forti miglioramenti delle condizioni operative. I produttori di beni di investimento sono stati quelli che hanno di nuovo riportato la prestazione migliore, indicando espansioni veloci sia della produzione che dei nuovi ordini. Le altre due categorie, quelle dei beni intermedi e di consumo, hanno registrato maggiori crescite con i rispettivi PMI di maggio quasi da record.

A livello nazionale, i Paesi Bassi hanno registrato il PMI maggiore, seguiti dall'Austria. In entrambi i casi, i rispettivi PMI hanno raggiunto record assoluti.

Tra le altre sei nazioni coperte dall'indagine, anche l'Irlanda e l'Italia hanno registrato i livelli più alti dei loro PMI mai registrati sinora, mentre Grecia, Francia e Spagna hanno riportato record pluriennali. La

Germania è stata l'unica nazione a riportare una crescita più lenta, malgrado sia comunque riuscita a registrare un tasso di espansione vicino a quello record di marzo.

Classifica PMI® Manifatturiero per paese di maggio

Paesi Bassi	69.4	record massimo
Austria	66.4	record massimo
Germania	64.4 (flash: 64.0)	minimo in 3 mesi
Irlanda	64.1	record massimo
Italia	62.3	record massimo
Francia	59.4 (flash: 59.2)	massimo in 248 mesi
Spagna	59.4	massimo in 276 mesi
Grecia	58.0	massimo in 253 mesi

La crescita della produzione manifatturiera, malgrado sia rimasta vicina al livello record d'indagine di marzo, è stata la più lenta registrata dall'indagine in tre mesi, con la produzione che ancora una volta è stata sostenuta dalla crescita rapida dei nuovi ordini. L'indagine di maggio ha mostrato come le vendite sono aumentate posizionandosi al terzo posto tra i valori più forti nella storia dell'indagine (superato solo dagli aumenti osservati nei precedenti due mesi). I nuovi ordini hanno indicato un incremento a causa della maggiore domanda nazionale ed estera, quest'ultima, che include il traffico intra eurozona, è aumentata ad un tasso storicamente elevato.

Ad ostacolare la produzione sono state le attuali difficoltà di approvvigionamento di beni presso i fornitori. I tempi medi di consegna sono peggiorati notevolmente e ad un tasso senza precedenti, ancora una volta infatti la domanda per i beni ha superato la capacità dei fornitori.

L'attività di acquisto tra le aziende manifatturiere dell'eurozona ha certamente raggiunto un nuovo valore record, i ritardi nelle consegne hanno però costretto le imprese campione ad utilizzare di nuovo

le loro giacenze, qualora possibile. Di conseguenza si è registrato il ventottesimo mese consecutivo di declino delle giacenze degli acquisti. Nel tentativo di far fronte alla maggiore domanda, le imprese manifatturiere hanno registrato la maggiore riduzione delle giacenze dei prodotti finiti dall'indagine di novembre 2009.

Sul fronte dei prezzi, aumentano notevolmente e ancora una volta i costi, ad un tasso di inflazione che ha raggiunto un livello senza precedenti in linea con la generale carenza di materiale. Incentivate dalla forte domanda del mercato, le imprese manifatturiere hanno tratto vantaggio dal maggiore potere decisionale sui prezzi aumentando le loro tariffe al tasso più veloce in oltre 18 anni di disponibilità dei dati.

Con l'espansione dei nuovi ordini ad un tasso più veloce di quello della produzione, a maggio il livello del lavoro inevaso ha continuato ad aumentare. Il tasso di crescita ha inoltre raggiunto un nuovo valore record per il terzo mese consecutivo. Ciò ha incoraggiato le aziende ad aggiungere personale, che infatti è aumentato per il quarto mese consecutivo. La crescita ha inoltre registrato un'accelerazione e ha raggiunto il livello più alto da gennaio 2018. Ancora una volta tutte le nazioni hanno registrato un aumento dei livelli del personale, con Austria, Irlanda e i Paesi Bassi che hanno riportato le crescite maggiori.

Per concludere, malgrado siano diminuite al valore più basso in quattro mesi, rimangono prettamente positive le previsioni sul futuro di maggio. Le imprese manifatturiere sono rimaste ottimiste in merito alle possibili opportunità nei prossimi 12 mesi, sperando in ulteriori allentamenti delle restrizioni in relazione alla pandemia da Covid-19.

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit, analizzando i dati finali PMI del manifatturiero dell'eurozona ha dichiarato:

“Il manifatturiero dell'eurozona continua a crescere ad un tasso senza precedenti in quasi 24 anni di storia dell'indagine, con il PMI che ha raggiunto un nuovo record per il terzo mese consecutivo. La crescita della produzione aggiunge segnali di un'economia che sta ritornando ad espandersi notevolmente durante il secondo trimestre.

L'indagine di maggio ha però riportato ritardi record delle consegne, che hanno limitato la crescita della produzione e ostacolando la capacità delle aziende nel far fronte alla domanda in misura mai vista prima nella storia dell'indagine.

Il maggiore volume di vendita sta di conseguenza svuotando i magazzini e facendo innalzare il livello di lavoro inevaso ad un livello record. Se da una parte questi indicatori che solitamente anticipano le tendenze sono di buon auspicio per la produzione, e se la crescita dei livelli occupazionali continuerà nei prossimi mesi vista la volontà delle aziende di far fronte alla crescente domanda, si assisterà però ad un aumento dei prezzi. La combinazione tra forte domanda e peggioramento dell'offerta sta facendo alzare i prezzi ad un livello mai osservato negli ultimi 24 anni.

I dati dell'indagine stanno quindi mostrando come l'economia si stia preparando per una forte crescita nei mesi estivi, anche se probabilmente si osserverà un forte incremento dell'inflazione. Detto ciò, ci possiamo aspettare una moderazione della pressione dei prezzi in quanto l'effetto distruttivo della pandemia diminuirà ulteriormente nei prossimi mesi e la catena di distribuzione globale migliorerà. Con l'apertura di altre economie dovremmo inoltre assistere ad un cambio di direzione della domanda dai beni verso i servizi. Ciò dovrebbe in qualche modo allentare la pressione sui prezzi contribuendo però a sostenere la forte crescita della ripresa economica.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44 20 7260 2329
Cellulare +44 779 5555 061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Paul Smith, Director, Economist
Telefono +44 1491 461 038
Email paul.smith@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Angelo Garofano, Senior Panel Manager
Telefono Regno Unito +44 1491 461 025
Telefono Italia +39 02 36017336
Email angelo.garofano@ihsmarkit.com

Note per gli editori:

L'Indice Eurozone Manufacturing PMI[®] (*Purchasing Managers' Index*[®]) è prodotto da IHS Markit e si basa su dati originali raccolti tramite indagini svolte su un campione rappresentativo di circa 3000 aziende manifatturiere. I dati nazionali includono quelli della Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. Nell'insieme queste nazioni rappresentano l'89% dell'attività manifatturiera nell'eurozona.

Il PMI finale del settore Manifatturiero Eurozona fa seguito a una valutazione flash pubblicata una settimana prima e si basa su circa 85-90% del totale delle aziende campione che mensilmente rispondono ai questionari. Il Flash di maggio 2021 si basa sull'93% delle risposte utilizzate per il calcolo dei dati finali.

Le differenze medie tra il valore flash e il valore dell'indice PMI finale (valore finale meno il flash) da quando si è iniziato il confronto nel gennaio 2006 sono le seguenti (la differenza in termini assoluti fornisce una migliore indicazione della reale variazione mentre la differenza media fornisce una migliore valutazione di possibili errori):

Indice	Differenza media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Settore Manifatturiero Eurozona	0.0	0.1

Il *Purchasing Managers' Index* (PMI) è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, livelli occupazionali, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare, le banche centrali in molti Paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di ogni altro indicatore prodotto da organi governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, se applicabili, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, sistemi di analisi dei dati e soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, sistemi di analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2021 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

L'Indice PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e nelle principali regioni come l'Eurozona, le *Purchasing Managers' Index*[®] (PMI[®]) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla loro capacità di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.ihsmarkit.com/products/pmi.html

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Manufacturing PMI[®] sono di proprietà o sono concessi in licenza dalla IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, la distribuzione, la trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo relativamente alle informazioni (dati) e al contenuto del presente documento, a eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o a qualsiasi azione adottata affidandosi a tali informazioni o contenuti. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, accessori o indiretti prodotti in seguito all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*[®] e PMI[®] sono marchi registrati, o concessi in licenza dalla Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).